

INDICE

INTRODUZIONE

1. Democrazia e cultura nella scuola. Premesse per iniziare 11
2. *Segue*. Sulle ragioni che rendono la scuola particolarmente importante come luogo di trasmissione dei principi e delle pratiche democratiche 15

CAPITOLO I

LA DIMENSIONE ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA NELLA PRIMA FASE DELLA STORIA REPUBBLICANA. IL LENTO CAMMINO DALLA SCUOLA AUTORITARIA ALLA SCUOLA DEMOCRATICA

1. Premessa. La scuola fra conservazione e innovazione all'indomani della nascita della Repubblica 24
2. La persistenza del modello autoritario e verticalizzato nella scuola italiana nella prima fase di esperienza repubblicana. Le ragioni politiche e culturali 29
3. La lenta e progressiva apertura dell'organizzazione della scuola alla partecipazione dei diversi soggetti della comunità scolastica (insegnanti, famiglie, studenti) 42

CAPITOLO II
SCUOLA E AUTONOMIA.
LE RADICI STORICHE E IDEOLOGICHE DI UN CONCETTO
PLURISENTO E PLURIFUNZIONALE

1. Dai percorsi alle ragioni (politiche) delle spinte autonomistiche nella scuola: i diversi volti dell'autonomia scolastica 57
2. Il dibattito intorno alla libertà e alla autonomia della scuola nell'alleanza fra liberali e popolari all'indomani del primo conflitto mondiale 60
3. La scuola della "restaurazione antidemocratica" nel ventennio fascista 68
4. Ancora sul nesso fra processo di democratizzazione sociale, organizzazione e autonomia scolastica 77
5. Qualche precisazione sul concetto di autonomia nella scuola: le origini del periodo repubblicano 82
6. La parabola dell'autonomia scolastica: dall'autogoverno dei docenti e delle diverse componenti della comunità scolastica all'autonomia funzionale e amministrativa della scuola-azienda 90

CAPITOLO III
LA DIMENSIONE CULTURALE DELLA DEMOCRATIZZAZIONE
NELLA SCUOLA: LA LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO

1. Lo statuto costituzionale della libertà di insegnamento 105
2. Alcune riflessioni a partire dal ritorno dell'educazione civica nelle scuole: cosa significa essere cittadini attivi 118
3. Questioni aperte e problemi attuali della libertà d'insegnamento 127

4. Le “Nuove indicazioni 2025” per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione 133

CAPITOLO IV
LA DIMENSIONE FINALISTICA
DELLA DEMOCRAZIA NELLA SCUOLA.
IL DIRITTO ALL’ISTRUZIONE COME DIRITTO SOCIALE:
LA SCUOLA APERTA A TUTTI

1. L’art. 34 della Costituzione e la sua forza trasformativa quale strumento di eguaglianza sostanziale 143
2. La problematica attuazione del diritto allo studio 154
3. La scuola aperta a tutti nella dimensione interna 159
4. La scuola aperta a tutti nella dimensione esterna 166
5. Se la scuola democratica è palestra di cittadinanza... 173
6. Il diritto sociale all’istruzione fra Stato e Regioni anche nella prospettiva (per ora mancata) dell’autonomia differenziata 184
7. L’autonomia differenziata in materia di istruzione 200
8. Precisazioni di contesto sui livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione 212
9. Il Rapporto finale del Comitato per i livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione 219
10. La Corte costituzionale e i limiti all’attuazione dell’autonomia differenziata nella sentenza n. 192 del 2024 226

CAPITOLO V
DA “PUBBLICA ISTRUZIONE” A “ISTRUZIONE E MERITO”:
IL SISTEMA DELL’ISTRUZIONE TRA MERITO E INCLUSIONE

1. Premessa. Quale scuola per preparare il futuro	231
2. Ancora sul rapporto fra “pedagogia e politica”: a proposito della denominazione del Ministero	239
3. “Merito” o “meritevolezza”? Distinzioni necessarie fra due concetti troppo spesso sovrapposti	245
4. Sul merito a cominciare da chiarimenti necessari. Lo scollamento fra dibattito pubblico e dibattito scientifico	258
5. Ulteriori precisazioni a proposito della denominazione del Ministero dell’istruzione e del merito	264
6. Il piano di rilancio della scuola tecnica attraverso la riforma degli ITS Academy: quasi un ritorno al passato	268
7. Riflessioni a partire dagli studi su equità e disuguaglianze e politiche scolastiche	274
 <i>Considerazioni conclusive</i>	 279
 <i>Bibliografia</i>	 295